GLI SPORT

L'accordo F.C.I.-F.F. G.G.

Una circolare di S. E. Starace sull'attività ciclistica dei G.G. F.F.

Roma, 20 notte.

Il Segretario del P. N. F. ha inviato la seguente circolare ai comandanti federali dei Fasci giovanili di combattimento e alla Federazione ciclistica italiana:

« L'attività ciclistica dei Giovani fascisti deve essere sempre più potenziata e il ciclismo, perciò, verrà compreso fra le prove per i Campionati nazionali dei Giovani fascisti, che dovranno essere la conclusione di una intensa attività con la massima partecipazione di atleti. D'accordo con la Federazione ciclistica italiana è stata creata una tessera per i Giovani fascisti che faranno parte della categoria dilettanti e allievi della F. C. I. Essi potranno contemporaneamente essere tesserati per una società sportiva con tessera normale. I Fasci giovanili che praticano il ciclismo dovranno essere affigliati alla F. C. I.

Resta pertanto fissato: 1) tutti i Giovani fasciati possono tesserarsi nella categoria dilettanti e allievi. Il costo della tessera dei Giovani fascisti è di lire 4 per la categoria dilettanti e di lire 4 per la categoria allievi; 2) la tessera di affiliazione dei Fasci Giovanili è di lire 15, in essa è compreso un abbonamento alla rivista della F. C. I.; 3) le tasse di approvazione gare sono fissate in lire 12 per le gare aperte ai possessori della sola licenza per Giovani fascisti, lire 25 per le gare aperte ai dilettanti possessori della licenza per Giovani fascisti e di quella federale, lire 15 per le gare aperte agli allievi possessori della licenza per Giovani fascisti o di quella federale, lire 50 per le gare aperte a tutti i corridori dilettanti, lire 25 per le gare aperte a tutti i corridori allievi; 4) i Fasci Giovanili affiliati alla F. C. I. potranno quindi indire: a) gare riservate a dilettanti possessori della sola licenza per Giovani fascisti; b) gare riservate agli allievi possessori della sola licenza per Giovani fascisti; c) gare riservate a dilettanti possessori della licenza per Giovani fascisti e di quella federale; d) gare riservate agli allievi possessori della licenza per Giovani Fascisti e di quella federale. I comandi federali devono accordarsi coi commissari di zona della F. C. I. per la compilazione di un calendario sportivo ciclistico della propria provincia in modo da evitare dannose concomitanze di gare ciclistiche. Nelle gare aperte ai corridori dilettanti e allievi muniti di licenza per Giovani fascisti e di quella federale, i corridori possessori di entrambe le tessere concorrono per le proprie società sportive soltanto quando saranno da quelle iscritti alla gara. In tutte le gare organizzate dalle società sportive saranno assegnati premi per i Giovani fascisti. I comandi federali concorreranno con proprii elementi a completare ed a valorizzare sempre più le fila dei corridori della F. C. I. con particolare cura nelle località prive di società ciclistiche ».

Le Olimpiadi 1940

La candidatura della Finlandia

Roma, 20 notte.

Dopo la visita del signor Schmidt, rappresentante del C.I.O. in seno all'Austria, abbiamo avuto, in questi giorni, la visita del delegato per la Grecia, signor Polanachi. Anche quest'ultimo è stato ricevuto a Palazzo Littorio dal presidente del C.O.N.I.

Non è avventato dire che nel corso di tale visita il cordiale colloquio sia stato indirizzato verso le decisioni che saranno prese fra non molti giorni al congresso di Oslo, che dovrà decidere sull'assegnazione delle Olimpiadi del 1940.

Può il congresso di Oslo assumere un impegno decisivo sull'assegnazione delle Olimpadi del 1944? E l'Italia a sua volta può eventualmente accontentarsi di una platonica assicurazione da parte dei delegati che « si farà di tutto per tenere nella massima considerazione il desiderio dell'Italia »?

Come si vede, ci sono molti punti oscuri da chiarire; nell'attesa, ci sembra non solo consigliabile, ma necessario che il C.O.N.I. prosegua nella sua opera per non trovarsi, in una deprecata ipotesi, di fronte ad una situazione nuova e non desiderata. L'ambiente del C.I.O. è un ambiente un po' rigido, fermo nei suoi principii: la massima cortesia, ma la massima libertà di azione. Il C.I.O. è, come sapete, un geloso custode delle sue prerogative: non è quindi da scartarsi l'ipotesi che ad Oslo si determini un'atmosfera nuova, un nuovo orientamento da parte specialmente di un determinato gruppo di delegati del nord Europa, favorevole, per esempio, alla candidatura di Helsinski, a dare, cioè, le Olimpiadi del 1940 non più a Roma, perchè questa rinuncia a favore del Giappone, non più al Giappone, perchè molte nazioni europee non sono disposte a compiere tale viaggio che comporta una spesa assai più forte di partecipazione e in pari tempo una partecipazione limitata di atleti, bensì alla Finlandia, che ha anch'essa chiesto di organizzare le Olimpiadi del 1940.

Il calendario sportivo della Federazione di nuoto

Roma, 20 notte.

Si è riunito a Roma il Direttorio della Federazione italiana nuoto, che ha approvato un progetto sull'attività sportiva federale sia nazionale che internazionale. Il Direttorio ha altresì abolito le Coppe federali e l'attività dei liberi nuotatori ed ha fissato il seguente calendario sportivo delle manifestazioni federali per l'anno XIII:

1. *Attività nazionale: a)* leva del nuoto (maggio-giugno); *b)* campionato italiano palla nuoto divisione nazionale (giugno, luglio, agosto); *c)* campionato italiano palla nuoto prima divisione (giugno, luglio); *d)* campionato italiano palla nuoto, seconda divisione (agosto, settembre); *e)* campionato italiano nuoto e tuffi (luglio); *f)* traversata di Roma (agosto); *g)* coppa Marcello (settembre); *h)* coppa Cangiullo (ottobre).

2. *Attività internazionale* (preparazione preolimpionica): Incontri di nuoto, tuffi e palla nuoto: *a)* incontro Italia-Cecoslovacchia in Italia (settembre); *b)* incontro Italia-Francia, in Italia (settembre); *c)* incontro Italia-Spagna in Italia (settembre). Sono in corso trattative per altri incontri in Italia, *d)* incontro Francia-Italia a Parigi (agosto); *e)* traversata di Parigi (settembre).

L'arrivo ad Asiago degli Avanguardisti partecipanti al VII Raduno Nazionale Sciatorio.

Come si svolgerà la terza corsa dei milioni

Varzi e Von Stuck sicuri partecipanti - Un complesso formidabile di macchine e di piloti - I premi e la Lotteria - Il grande raduno internazionale

Tripoli, 20 notte.

L'interessamento per il IX Gran Premio di Tripoli, che è alla sua terza edizione in qualità di Corsa dei milioni, si va fin d'ora avvivando: mentre i milioni della Lotteria abbinato alla corsa attraggono l'attenzione di folle vastissime, l'eccezionale valore intrinseco che sportivamente riveste la grandiosa competizione galvanizza quella degli automobilisti e degli appassionati.

Corridori e Case costruttrici tengono in modo particolare ad affermarsi a Tripoli, ove concorreranno i più grandi assi del volante colle migliori macchine che siano state fino ad oggi realizzate. E questa volta si può essere sicuri che nessuno fra quelli che possiedono i titoli richiesti dal regolamento sarà assente. E' per ora accertato l'intervento della tedesca Auto Union *con due poderose macchine che saranno guidate da Varzi e Hans von Stuck. Del popolarissimo campione gallinatese, idolo delle folle italiane, vincitore delle prime due corse dei milioni, è davvero superfluo parlare ai lettori de* La Stampa; *di Von Stuck basterà ricordare l'ultima impresa compiuta proprio in questi giorni, cioè il record mondiale del miglio battuto sull'autostrada Firenze-Mare nel tratto Altofasino-Lucca. Si ritiene, anzi, che egli guiderà sull'Autodromo della Mellaha la stessa macchina colla quale ha battuto il record di Caracciola e che ha raggiunto, com'è noto, la velocità massima di chilometri 329,090 all'ora.*

Notizie ufficiali non ve ne sono finora circa gli altri concorrenti, ma è avvenuta appena in questi giorni la pubblicazione del regolamento, mentre è assai lontana la chiusura delle iscrizioni; si può ben ritenere, dalle informazioni che si hanno, che il prossimo Gran Premio di Tripoli riunirà il più formidabile complesso di macchine e piloti che sia dato oggi ammirare.

Infatti, secondo le clausole del regolamento, possono correre sul circuito tripolino soltanto le macchine di cilindrata superiore ai 2000 cmc. di costruzione non anteriore al 1932, mentre la ammissione dei concorrenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 30 vetture, verrà regolata dai titoli seguenti, in ordine di preferenza: 1) Vincitori di grandi prove di cui all'articolo 277 nota 4 dell'annesso G del Codice sportivo internazionale (dal 1930); 2) titolari del campionato italiano assoluto di velocità, dal 1930; 3) titolari passati e presenti di un primato mondiale di velocità su distanze non superiore ai 500 chilometri, purchè non ottenuto anteriormente al 1931; 4) classificati fino al terzo posto assoluto in manifestazioni internazionali di velocità dal 1932 in poi.

Qualora il numero dei conduttori aventi i titoli di cui sopra superasse il numero di 30 (che non potrà essere in alcun modo sorpassato) gli organizzatori faranno una eliminazione in base all'ordine di precedenza dei titoli. Gli eventuali esclusi verranno avvertiti entro 15 giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni. Non saranno in ogni caso ammessi per le Case, le Scuderie e per gli individuali, i piloti di riserva, il che è facilmente spiegabile, dato l'abbinamento della corsa alla lotteria.

Il regolamento prescrive, inoltre, che i concorrenti giungano a Tripoli in tempo utile per le necessarie verifiche delle macchine, avendo gli organizzatori facoltà di richiedere che i conduttori compiano prima della gara, in giorno e ora da destinarsi, almeno un giro di prova in un determinato tempo massimo.

Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 18 del giorno 15 marzo prossimo. Indipendentemente dalle percentuali fissate dalla lotteria, il Gran Premio è dotato, da parte dell'Automobile Club di Tripoli, di premi per L. 175.000 così ripartite: L. 45.000 al primo classificato; L. 25.000 al secondo; L. 15.000 al terzo; L. 13.500 al quarto; L. 11.000 al quinto; L. 9000 al sesto; L. 7000 al settimo; L. 6000 all'ottavo; L. 5000 al nono e L. 4000 al decimo. Avranno, inoltre: L. 5000 il concorrente che avrà compiuto il giro più veloce, L. 2000 il primo classificato al termine dei primi 10 giri, e così pure i primi al termine dei primi venti e dei primi trenta giri. Verranno, poi, divise nel modo seguente L. 35.000: ad ogni classificato in tempo massimo dopo i primi dieci arrivati, L. 2000; ad ogni concorrente non classificato, sul percorso totale, ma che abbia compiuto i primi cinque giri in non oltre 20' rispetto al miglior tempo ottenuto, L. 1500; ad ogni concorrente non classificato ulteriormente ma che abbia compiuto i primi due giri in non oltre otto minuti rispetto al miglior tempo ottenuto sui giri stessi, L. 1000.

Come si vede, vi sono premi un po' per tutti i partecipanti, i quali beneficiano anche delle percentuali stabilite dalla ripartizione degli incassi della lotteria. Questa ripartizione ha dato l'anno scorso al vincitore del Gran Premio esattamente L. 225.215, 90; al secondo classificato L. 75.071,95, ed al terzo L. 37.536, mentre la somma da ripartire in parti uguali fra tutti i corridori che hanno preso il « via » è stata di L. 456,321,80. Anche il più sfortunato fra i partecipanti è posto, con in condizione di sopperire largamente agli oneri affrontati per correre a Tripoli. Le cifre che abbiamo riportate potranno anche aumentare quest'anno se, come si ha ragione di presumere, aumenterà l'incasso della lotteria. Le notizie che si hanno finora sono veramente confortanti. Per quanto riguarda la Libia i biglietti venduti finora sono circa il triplo di quelli venduti l'anno scorso a quest'epoca; nel Regno, pur non conoscendo noi qui le cifre precise degli incassi, sappiamo che si sono raggiunti risultati molto superiori a quelli della precedente lotteria e, siccome le vendite maggiori si effettuano sempre nell'ultimo periodo, si può facilmente pronosticare che saranno superati i 32 milioni di lire del 1934.

I fortunati possessori dei biglietti vincenti batteranno, perciò probabilmente il record dell'anno scorso in quanto i biglietti da mille, sempre, però, che non venga stabilito un aumento nel numero dei premi, nel qual caso diminuirà l'entità delle maggiori fortune, ma aumenterà il numero dei milionari.

Assieme al Regolamento del Gran Premio è stato pubblicato anche quello del grande Raduno internazionale del Nord Africa *che avrà luogo il 9 maggio, e che promette di riuscire una manifestazione turistico-sportiva di prim'ordine. La partenza può avvenire da qualsiasi località e deve risultare da un foglio di marcia rilasciato dal RACI o dagli Automobili Clubs Nazionali, sul quale dovrà essere apposto un visto di partenza dalla locale sede di un'ente automobilistico oppure dal Municipio o dall'autorità di polizia, oltre ai visti di passaggio, almeno ogni 500 Km. a dimostrazione del chilometraggio percorso. La velocità minima di marcia è stabilita in Km. 250 al giorno. Le frazioni inferiori ai 100 Km. verranno trascurate, mentre sarà conteggiato un giorno per le frazioni superiori, e verrà conteggiato anche il giorno dell'arrivo. Per ricorrere a qualche esempio pratico diremo che la partenza da Tunisi (distanza Km. 760 da Tripoli) il tempo massimo è di 3 giorni e la partenza non potrà avvenire prima delle ore zero del 7 maggio. Da Algeri (distanza Km. 1650, tempo massimo giorni 6 più uno) non si potrà partire prima delle ore zero del 3 maggio, e da Tangeri (Km. 2900, tempo massimo giorni 11 più uno) non prima della mezzanotte del 28 aprile. L'arrivo a Tripoli è stabilito dalle ore 13 alle 19 del 9 maggio, ed il traguardo sarà in corso Sicilia, all'altezza del quartiere della Fiera Campionaria Internazionale.*

I premi in danaro ammontano a lire 50.000, ripartite in vari premi per ognuna dei quattro settori di distanze stabilite, cioè fra i 700 Km. (distanza minima) ed i 1500 Km.; fra i 1500 e i 2500 ed i 3500 Km., ed oltre i 3500 Km. Vi saranno, inoltre, numerosi e ricchi premi artistici, ed una medaglia-ricordo per tutti i partecipanti.

Sull'Autodromo della Mellaha proseguono, intanto, alacremente i lavori per le opere di completamento ed abbellimento di cui abbiamo parlato altra volta. E la città va migliorando, colle costruzioni in corso, la sua attrezzatura alberghiera, onde poter ospitare degnamente coloro che vi affluiranno per l'eccezionale avvenimento del 12 maggio.

G. Z. Ornato.

Importanti innovazioni nel regolamento dei Littoriali

Roma, 20 notte.

Sembra, se le voci che raccogliamo sono esatte, che importantissimi e fondamentali ritocchi stiano per essere apportati alla struttura base dei Ludi Littoriali, innovazioni che entrerebbero in scena fino dall'edizione in corso di svolgimento.

Si assicura che il concentramento dei goliardi in Roma avrebbe un carattere di selezione, poichè le gare sarebbero precedute dagli agonali, il cui svolgimento verrebbe esteso a tutte le Provincie. La partecipazione degli agonali sarebbe, anzi, tassativa, agli effetti della successiva partecipazione ai Littoriali. Nessuna Università potrebbe inviare più di tre atleti per ogni gara ai Littoriali. Le porte della manifestazione sarebbero, inoltre, riaperte ai goliardi che hanno partecipato ai Giuochi mondiali universitari, così come a coloro che hanno fatto parte delle nazionali B. Si dà per certo, infine, che il tennis sarebbe reincluso nel programma dei Ludi di primavera.

Una proposta per ridurre le prove del campionato ciclistico

Roma, 20 notte.

Probabilmente, alla seduta del Direttorio della F.C.I., che avrà luogo il 24 corrente a Milano, i rappresentanti delle case costruttrici di biciclette che per la prima volta interverranno nella riunione, chiederanno alla Federazione di ridurre il numero delle prove valevoli per il campionato. Si assicura che tale proposta verrebbe accolta dalla federazione.

Nella stessa seduta verrà nominato un Commissario tecnico per le corse su strada, ed un commissario tecnico per le corse su pista. Si fanno i nomi, per tali cariche, di Girardengo e di Verri. Il Direttorio dovrà anche decidere in merito alla partecipazione italiana al Campionato del mondo.

Nel Salone de « La Stampa »

Folla entusiasta di sportivi alla conferenza di G. Ambrosini

Fare il giornalista sportivo non è cosa facile, nè sempre piacevole, quando lo sport a cui ci si dedica di preferenza è il ciclismo. L'ha dimostrato ieri sera, all'inizio della sua conferenza su *Attori e scene dello sport ciclistico*, Giuseppe Ambrosini alle centinaia di appassionati torinesi, che sono accorsi ad ascoltarlo e che hanno riempito, sia l'aula delle conferenze de *La Stampa*, che il nostro salone del pubblico di via Roma dove gli altoparlanti hanno diffuso la parola dell'oratore.

Dopo aver ricordato i tempi passati — in cui capitava anche di dover seguire un Giro d'Italia in parecchi colleghi su una sola sconquassata macchinetta sulla quale si ammonticchiavano pure i bagagli, quando le strade erano in certi tratti addirittura impraticabili e i telefoni funzionavano in modo infame, quando, giunto finalmente il giorno di riposo, ci si trovava magari ridotti ad andar a dormire in una caserma di carabinieri — il nostro critico ciclistico è passato alla situazione attuale. Ora i telefoni funzionano, le strade son belle, le automobili son potenti e veloci, ma... le automobili le han anche gli altri, i « tifosi », quelli che si divertono un mondo a ficcarsi nello strombazzante corteggio meccanico lanciato dietro ai corridori. Son questi appassionati che non lascian veder niente, che costringono ad acrobazie pazzesche per non perdere contatto coi gareggianti, che ad ogni istante ti fanno correre il rischio di romperti l'osso del collo giù dal Tourmalet. Eppoi, finita la corsa, c'è da raccogliere le notizie, c'è da trovar l'ordine d'arrivo ufficiale, c'è da scrivere l'articolo, c'è da spremersi il cervello e la immaginazione per dire qualcosa di più interessante e brillante che non la sola cronaca, magari piatta ed uniforme, possa suggerire. E, infine, c'è da arrivare prima e da aver più roba dei concorrenti, giacchè su una grande corsa ciclistica si basano aumenti sensibili di tiratura. Insomma, il lavoro di un giornalista ciclistico è un vero e massacrante *tour de force*. Tanto più quando si consideri che non è una varietà d'un giorno, questa. Ambrosini calcola che ogni anno, tra viaggi in treno, automobile, aeroplano, i doveri professionali lo portano in giro per 30-40 mila chilometri, cioè quanto a dire quasi il giro del mondo. Ci sono, inoltre, i doveri verso la tiratura del giornale, c'è il doversi destreggiare fra le passioni e le predilezioni della folla, l'umore dei campioni, gli interessi dello sport nazionale, tutte cose che non sempre si possono metter d'accordo facilmente e, sopratutto, conciliare con la verità. Tutte cose nuove, queste, per gran parte del pubblico, solito ad immaginare il giornalista come un fortunato signore che se la spasso andando in automobile per le strade del mondo. Ambrosini le ha raccontate al suo uditorio, conversando in modo piacevole e brillante, arricchendole con episodi e rivelazioni interessantissime.

Quando, poi, è passato all'esame dei grandi campioni degli ultimi anni — Girardengo, Binda e Guerra — l'attenzione si è fatta ancor più viva. Erano i « tifosi » dell'uno o dell'altro dei tre assi, che attendevano dalla bocca di uno dei più profondi critici italiani il giudizio che valesse a suggellare tante discussioni avute con amici o appassionati. L'esame di Ambrosini è stato completo e preciso: i tre campioni sono stati considerati sotto tutti gli aspetti della loro attività e con tutti gli elementi che ne hanno formato la classe eccelsa e permesso le vittorie clamorose. La conoscenza dell'ambiente ciclistico, l'esperienza di gara e le qualità di tecnico del nostro direttore dei servizi sportivi sono apparse in questo esame in piena luce e gli hanno valso gli applausi cordiali e calorosi degli ascoltatori.

Un rapido sguardo ai principali problemi di attualità del ciclismo italiano ha chiuso la conferenza, che, per il numero degli intervenuti, l'interesse degli argomenti svolti, l'autorità dell'oratore, l'entusiasmo sollevato, ha costituito un vero successo dell'iniziativa del nostro Giornale ed una novella prova della popolarità di Giuseppe Ambrosini.

E' seguita la proiezione di attuali ed interessantissime cinematografie degli allenamenti in Riviera, nonchè di scene ed episodi dei passati Giri del Piemonte e della Toscana. Guerra, Binda, Martano, Camusso, Olmo, Bertoni, Lapebie ecc., sono passati sullo schermo in atteggiamenti quanto mai vivi ed inediti. Anche queste proiezioni sono state accolte in modo quanto mai favorevole.

Frammisti al pubblico erano tutti i dirigenti dello sport torinese, primi fra i quali l'Ispettore Federale dott. Aruga, il cav. Maltese, l'avv. Montalcini ed i presidenti dei Comitati regionali delle varie Federazioni.

Gli allenamenti

JUVENTUS: La Juventus ha disputato ieri il settimanale allenamento in due tempi di 45 minuti. Era assente Varglien I, che però giocherà domenica, ed erano presenti, invece, Monti e Bertolini, che pure riprenderanno quasi sicuramente il loro posto in squadra. La squadra dei « campioni » partirà per Napoli domani, venerdì, alle 12.

TORINO: Due tempi di giuoco anche sul campo del « granata » e parecchie formazioni di squadra con l'inclusione dei seguenti elementi: Maina, Zanello, Zacconi, Prato, Janni, Allasio, Poet, Bertini, Silano, Lattuada, Vecchina, Bo, Spinola, Usello, Baldi e Buscaglia squalificati, dovranno essere sostituiti e Silano non potrà ancora giocare. Per questo l'allenatore non ha resa nota la formazione.

AMBROSIANA: La prima squadra dell'Ambrosiana ha giuocato all'Arena una partita di 40 minuti con l'undici delle riserve vincendo per 6-1. I goals dei titolari sono stati segnati da Meazza (2), De Vincenzi (2), De Maria e Vecchi. Per le riserve ha segnato Cempi. Castellazzi ha ripreso ad allenarsi dopo un lungo periodo di assenza compiendo qualche giro di corsa.

MILAN: Un'ora di gioco hanno svolto allo stadio di San Siro i calciatori del Milan allineandosi in campo in quattro diverse formazioni: la prima mezz'ora si è chiusa alla pari.

La squadra A ha segnato con Tonani, la squadra B con Mascheroni. Nel secondo tempo la squadra A ha ottenuto quattro goals con Arcari, Rossi, Moretti e Silvestri, mentre gli allenatori non hanno segnato.

ALESSANDRIA: Sul campo del Littorio il nuovo allenatore dei « grigi » ha riunito tutti i giocatori allo scopo di addestrarli alle prossime partite di campionato. Nel primo tempo la prima squadra si è allenata nella stessa formazione in cui ha lottato contro il Napoli. Nel secondo tempo il posto di Gardini è stato assunto da Ricardi.

NOTIZIARIO

Il segretario della F.I.A.P., Giacinto Puglisi, ha rassegnato le dimissioni dalla carica. La presidenza federale, ringraziandolo per la sua opera, lo ha nominato vice-presidente della Federazione. Le funzioni di segretario saranno temporaneamente disimpegnate dal fascista Alberto Antonino.

UNA FOLLA DI SPORTIVI ASCOLTA LA PAROLA DI GIUSEPPE AMBROSINI (Foto Gherlone).

RIM
Quando dovete scegliere un purgante riflettete che questo è l'unico preparato su RICETTA di AUGUSTO MURRI
Aut. Pref. N. 8051 - 24-2-28-VI - Milano

La salute
Curare e prevenire i disturbi intestinali con un trattamento semplice ed efficace è la precauzione più utile per mantenersi in salute.
L'uso regolare della EUCHESSINA LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA
purifica il sangue, rinfresca l'intestino, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro enterico.
Buste 2 Pastiglie 0,50
Una scatola di 20 dosi di Euchessina, il cui principio attivo è noto da circa un secolo e raccomandato dai medici di tutto il mondo civile, costa soltanto Lire 4,— e serve 20 volte per un adulto e 40 per un bambino.
L'Euchessina è prodotta nello Stab. Chim. Farm. MARCO ANTONETTO di TORINO unico introduttore in tutto il mondo.
AUT. PREF. TORINO 0086/2

LA MOSTRA COLONIALE di NAPOLI attende una vostra visita
Conoscerete l'Africa nell'Arte, nell'Architettura, nelle Missioni, nella Storia Militare, nell'Archeologia, nei costumi, nell'Artigianato, visitando la Mostra Coloniale di Napoli; comprende 10 Sezioni oltre la II Mostra Internazionale d'Arte Coloniale che raccoglie 1000 Opere di pittura e Scultura.
Villagio Arabo - Spettacoli - Attrazioni
Affrettatevi a visitare la Mostra Coloniale di Napoli
LA CHIUSURA È FISSATA IL 28 febbraio
Da qualunque Stazione del Regno 50% Ribassi Ferroviari 50%

MATTONELLA Sonne "LA PERFETTA" F.lli CERESA TORINO
ABITO UOMO SU MISURA £ 75 A.M.I.T. CALBERTO 40
IL MIGLIOR DEPURATIVO DEL SANGUE SALSAPARIGLIA ABELLO in THE ed in CACHET NELLE PRINCIPALI FARMACIE
OCCHIALI OTTICO SPECIALISTA A. BORRIONE VIA ROMA 10 - TORINO